



DELIBERAZIONE N° 202300299

SEDUTA DEL 23/05/2023

Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi  
per Scuola e Università  
15BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DECRETO LEGISLATIVO 112/98, CO. 1 LETTERA D ART. 138 - DETERMINAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO  
ANNO 2023/24

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 23/05/2023 alle ore 14:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Canio Alfieri Sabia

### Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n. 12/1996 avente ad oggetto “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la L.R. n. 29/2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n. 219/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 750/2021 avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 775/2021 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n. 257 dell’11/05/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 775/2022 Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n. 904 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 905 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 984/2021 avente ad oggetto “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim”;
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 265 dell’11/05/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
- VISTA la D.G.R. n.174 del 30/03/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n.179 del 8/04/2022 avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO il D.P.G.R. n. 80 del 5/05/2022 pubblicato sul BUR n,20 del 6/05/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTA la Legge 19 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l’art. 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che al comma 1 lettera d) dell'art. 138 ha delegato alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del succitato art. 21 della Legge n. 59/1997;

VISTO altresì, l'art. 5 del succitato DPR n. 275/99 concernente l'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ed in particolare l'art. 3;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 del citato art. 74 del D. Lgs n. 297/1994 il calendario scolastico deve essere determinato in modo da consentire almeno 200 giorni di lezione;

DATO ATTO che:

- l'articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani triennali dell'offerta formativa (P.T.O.F.) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;
- la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/2024, al fine di consentire a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;

FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/2024;

VALUTATO altresì di limitare il più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2023 e giugno 2024, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;

RITENUTO necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi che durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che, sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare per un massimo di tre giorni la data di inizio delle attività didattiche;

CONSIDERATO che:

- la proposta del calendario scolastico 2023/2024 è stata inviata via PEC con nota prot. 96553/15BF del 04/04/2023 ai componenti del Tavolo Tecnico Interistituzionale permanente in materia di istruzione e formazione di cui alla D.G.R. n. 1207 dell'8.8.2011, nonché agli altri soggetti pubblici e privati interessati, con l'invito a produrre entro il giorno 12/05/2023 eventuali osservazioni in

merito, in mancanza delle quali il calendario stesso, così come formulato, per silenzio assenso, è da ritenersi condiviso;

TENUTO CONTO delle proposte di modifica pervenute, in risposta alla suddetta nota;

VISTO il calendario scolastico, allegato sotto alla lettera A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

su proposta dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Ad unanimità dei voti espressi nei termini di legge

### **DELIBERA**

1. di approvare il calendario scolastico per l'anno 2023/2024, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, evidenziando che la data di inizio è fissata il 13 settembre 2023 e la data di termine è il giorno 8 giugno 2024 per la scuola primaria e secondaria ed il giorno 29 giugno 2024 per la scuola dell'infanzia;
2. di stabilire che, sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare per un massimo di tre giorni la data di inizio delle attività didattiche;
3. di stabilire che il calendario 2023/2024 prevede complessivamente 206 giorni utili di lezione per la scuola primaria e secondaria e 224 giorni per la scuola dell'infanzia, dei quali non meno di 200 giorni vincolati a lezione, che si riducono rispettivamente a 205 e 223 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada un giorno in cui siano previste lezioni;
4. di disporre che le Istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, ai sensi di quanto disposto dal DPR 275/99, articolo 5, e in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, definiscono gli eventuali adattamenti del proprio calendario scolastico all'interno dei 206 giorni fissati e nel rispetto delle determinazioni di cui ai punti 1 e 2, tenendo conto anche di eventi non prevedibili che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico;
5. di stabilire che gli adattamenti di cui al precedente punto 4 devono essere disposti nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 297/94 articolo 74, comma 3 e devono essere assunti dai competenti organi delle Istituzioni scolastiche d'intesa tra loro e con gli Enti erogatori dei servizi scolastici;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di disporre che le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare, entro il 15 luglio 2023, il proprio calendario alle famiglie, agli Enti Locali e alla Direzione Scolastica regionale e, per conoscenza alla Regione Basilicata – Ufficio Sistema Scolastico, Universitario;
8. di riservarsi di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.
9. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito Web della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Donata Bochicchio** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Gerardo Travaglio** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**